Associazione Nazionale
Riprese
Esterne televisive e cinematografiche
Via A. Labranca **44 00123** Roma *fax*:**06233201365**
www.areweb.it *e-mail*:direttivo@areweb.it *tel*:**0690283560**

comunicato n° 181 del 18 maggio 2012

Pochi maledetti e subito.

Siamo stati anche d'accordo, ma in questo caso c'è in ballo qualcosa di più! Qualcosa di cui siamo ampiamente stufi! Stufi di dover pagare sempre noi: gli appalti, le vacanze, le escort, le auto blu, i vicedirettori, i diamanti e gli investimenti in Tanzania. Se ci sono da fare dei sacrifici, devono farli tutti e non solo…devono farli in proporzione a quello che hanno ed a quello che percepiscono. Forse, così, cominceranno a capirlo anche i partiti. Lo devono capire i sindacati e lo devono far capire alla Rai, perché siamo anche ampiamente stufi dei mediatori di comodo, di quelli che pur di firmare per continuare ad immaginare d'esistere sono disponibili a tutto.
Parliamoci chiaro.
Il signor Tomei, per esempio.
Storicamente presente nel sindacato Rai non riesce a smuovere alcuna situazione anzi.
Pur sempre disponibile a proporre ciò che il personale suggerisce, nel momento in cui si dovrebbe detassare lo straordinario, al fine di incentivare il lavoro e la produzione, raccoglie il suggerimento altrui e propone lo straordinario pagato al 100% (!!!!).
Il signor Sugamele del Libersind, per esempio.
Ha una rappresentanza inferiore: qualche pensionato pigro e/o qualche costumista e truccatore giustamente preoccupato per via degli appalti esterni…ma è pronto a firmare un contratto di lavoro a qualunque costo, magari dopo qualche anno, e pur di continuare ad esserci rinuncia anche al contributo relativo alla stampa del contratto.
Ebbene questi due signori insieme hanno promosso una petizione per firmare il contratto voluto dall'Azienda e secondo loro avrebbero raccolto 4437 adesioni in continuo incremento. Come dire che Babbo Natale è atterrato con la sua slitta sul piazzale di via Teulada e distribuisce pacchi dono ma solo a dirigenti e giornalisti iscritti all'albo.
Nonostante i "pochi maledetti e subito" non c'è ancora limite a quello che pensano di poterci vendere.
Immaginiamo ora, che con lo scrupolo del ricercatore pedante volessimo credere a questi numeri, i signori Tomei e Sugamele se la sentono di sottoscrivere un contratto da soli e può la Rai rendere operativo un contratto firmato da questi signori? … siamo sul Mediterraneo anche noi!

Tanti incazzati insieme.

Il Direttivo dell' ARC